



XX GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ MESSAGGIO DI PAPA GIOVANNI PAOLO II (II)

Nella sua *povertà*, è venuto ad offrire la salvezza ai peccatori Colui che - come ci ricorda san Paolo - *“da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà”* (2 Cor 8,9). Come rendere grazie a Dio per tanta accondiscendente bontà?

3. I Magi incontrano Gesù a *“Bêt-lehem”*, che significa *“casa del pane”*. Nell'umile grotta di Betlemme giace, su un po' di paglia, il *“chicco di grano”* che morendo porterà *“molto frutto”* (cfr Gv 12,24). Per parlare di se stesso e della sua missione salvifica Gesù, nel corso della sua vita pubblica, farà ricorso all'immagine del pane. Dirà: *“Io sono il pane della vita”*, *“Io sono il pane disceso dal cielo”*, *“Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”* (Gv 6, 35.41.51). Ripercorrendo con fede l'itinerario del Redentore dalla povertà del *Presepio* all'abbandono della *Croce*, comprendiamo meglio il mistero del suo amore che redime l'umanità. Il Bambino, adagiato da Maria nella mangiatoia, è l'Uomo-Dio che vedremo inchiodato sulla Croce. Lo stesso Redentore è presente nel sacramento dell'Eucaristia. Nella *stalla di Betlemme* si lasciò adorare, sotto le povere apparenze di un neonato, da Maria, da Giuseppe e dai pastori; nell'*Ostia consacrata* lo adoriamo sacramentalmente presente in corpo, sangue, anima e divinità, e a noi si offre come cibo di vita eterna. La *santa Messa* diviene allora il vero appuntamento d'amore con Colui che ha dato tutto se stesso per noi.

Non esitate, cari giovani, a rispondergli quando vi invita *“al banchetto di nozze dell'Agnello”* (cfr Ap 19,9). Ascoltatelo, preparatevi in modo adeguato e accostatevi al Sacramento dell'Altare, specialmente in quest'Anno dell'Eucaristia (ottobre 2004-2005) che ho voluto indire per tutta la Chiesa.

4. *“E prostratisi lo adorarono”* (Mt 2,11). Se nel bambino che Maria stringe fra le sue braccia i Magi riconoscono e adorano l'atteso delle genti annunziato dai profeti, noi oggi possiamo adorarlo nell'Eucaristia e riconoscerlo come nostro Creatore, unico Signore e Salvatore.

“Aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra” (Mt 2,11). I doni che i Magi offrono al Messia simboleggiano la vera adorazione. Mediante l'oro essi ne sottolineano la regale divinità; con l'incenso lo confessano come sacerdote della nuova Alleanza; offrendogli la mirra celebrano il profeta che verserà il proprio sangue per riconciliare l'umanità con il Padre.

Cari giovani, offrite anche voi al Signore l'oro della vostra esistenza, ossia la *libertà* di seguirlo per amore rispondendo fedelmente alla sua chiamata; fate salire verso di Lui l'incenso della vostra *preghiera* ardente, a lode della sua gloria; offritegli la mirra, *l'affetto cioè pieno di gratitudine per Lui*, vero Uomo, che ci ha amato fino a morire come un malfattore sul Golgotha.

DALLE CODE AL CLICK

Sono in costante aumento i siti delle Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali, che erogano online servizi interattivi.

È quanto emerge dall'opuscolo *Dalle Code al Click*, le "pagine gialle" della Pubblica amministrazione online, giunto alla sua quarta edizione su iniziativa del Ministero per l'innovazione e le tecnologie.

Dalla pubblicazione risulta che, rispetto allo scorso anno, i servizi interattivi sono aumentati di oltre il 13% nei Comuni con più di 10 mila abitanti e di quasi il 18% nelle Province.

Tra i servizi più offerti in Rete ci sono il calcolo e il pagamento di imposte, tributi, multe, richieste di certificati e autorizzazioni, l'inoltro di denunce e di comunicazioni derivanti da obblighi di legge, le prenotazioni per diverse prestazioni della sanità pubblica, le informazioni sugli eventi culturali, iscrizioni scolastiche, a corsi, accesso alle biblioteche, a banche dati, alle offerte di lavoro.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com